

Per la tua pubblicità su
la Nuova Ferrara

A. Manzoni & C. Spa

C.so Porta Reno, 17
FERRARA

FerraraECONOMIA

e-mail: cronaca.fe@lanuovaferrara.it

LEGACOOP ESTENSE » IERI L'ASSEMBLEA ANNUALE

L'orgoglio cooperativo
sfodera l'indipendenzaBenini: rapporto equilibrato con la politica, dialogo ma senza influenze improprie
L'obiettivo ora è contribuire allo sviluppo del Patto per il Lavoro nel Ferrarese

«Le cooperative sono infrastrutture dei territori in cui vivono e lavorano i propri soci, non delocalizzano la produzione e redistribuiscono in loco parte consistente della ricchezza prodotta». Parole all'insegna dell'orgoglio cooperativo quelle di Andrea Benini, presidente di Legacoop Estense, pronunciate ieri in apertura dell'assemblea annuale tenuta a Modena. La fusione con Ferrara (per un totale di 550.000 soci e oltre 30.000 occupati) ha già spento la seconda candolina, in un contesto economico in cui affaccia la ripresa e dove «le cooperative stanno vivendo una fase di delicatezza, con molte richieste di costituzione e associazione da parte di persone in cerca di occasioni di lavoro dignitoso, regolare e remunerato», segnala Benini. Non a caso da qualche tempo l'occhio si è posato (specie nel Modenese e nel settore facchinaggio) sulle coop spurie, che fanno concorrenza sleale alle associate.

Fenomeno da fronteggiare, guardando allo sviluppo territoriale. «In questi anni difficili, abbiamo cercato di condividere e costruire progetti e iniziative - dice Benini - dando il nostro contributo alle strategie economiche territoriali; abbiamo risposto positivamente a molte delle proposte che ci venivano dall'esterno», tra cui il Patto per il Lavoro che interessa in particolare il Ferrarese. Di suo la Legacoop ci ha messo molto. Crescono le aziende associate costituite da professionisti di vari settori, tempo fa piuttosto distanti dal modello solidale, così come aumentano le richieste di workers buy-out (le realtà in cui i soci lavoratori «salvano» la produzione



L'assemblea di LegaCoop Estense ieri a Modena

prendendo le redini dell'azienda), per cui è allo studio un protocollo di intesa con Confindustria Emilia. Si diffondono i benefici del welfare aziendale e in alcuni casi si è tornati al ristoro degli utili. In tutto questo «l'occupazione cooperativa è aumentata anche nel periodo di crisi», sottolinea Benini che sfodera come nell'universo Legacoop l'89% dei contratti di lavoro applicati sia a tempo indeterminato e il fatto che il 72% degli utili vengano destinati a riserva, a favore delle generazioni future.

La parte pubblica della giornata ha visto l'intervento di Enrico Giovannini, fondatore e presidente dell'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile, già mini-

stro e presidente Istat. In platea c'erano il presidente della Regione Bonaccini e i sindaci Tagliani e Muzzarelli. «Autonomia e indipendenza - puntualizza Benini - significa anche avere un rapporto equilibrato con la politica, fatto di dialogo senza influenze improprie, cosa che per noi è ormai scontata ma vale la pena ribadirla». Nel corso dell'assemblea alcune coop della provincia ferrarese (Cpr System, Cidas, Giulio Bellini) hanno portato le proprie esperienze sui temi della rigenerazione urbana, della responsabilità sociale di impresa, dell'evoluzione nei sistemi di welfare e della sostenibilità ambientale.

Fabio Terminali



Presidio alla Fox Bompani (foto archivio)

FIOM E RSU

Fox Bompani, sarà sciopero
«Lavoro sempre più pesante»

La Fiom-Cgil e le Rsu aprono lo stato di agitazione alla Fox Bompani, l'azienda che produce elettrodomestici nello stabilimento a lato della superstrada tra gli svincoli di Migliarino e di Ostellato. Proclamate anche iniziative di sciopero, ancora da definire nei dettagli, tra cui il periodo e l'ammontare delle ore. Questo il risultato di due assemblee sindacali svolte a Modena il 28 marzo e a Ferrara il giorno successivo. «Le motivazioni

- spiegano

Fiom e Rsu in una nota - sono da ricondurre a problematiche organizzative e produttive poste a più riprese all'attenzione della direzione aziendale da parte della

rappresentanza sindacale e sulle quali l'azienda costantemente ha sorvolato. Problematiche che determinano un aggravio di lavoro e un peggioramento nelle condizioni nei diversi reparti e del ciclo produttivo». C'è un altro elemento di preoccupazione segnalato e cioè «quello legato alla prospettiva di gestione del personale sotto il profilo delle professionalità, registrandosi un netto ritardo nella qualificazione di nuovo personale deputato a sostituire nelle prossime settimane

ne e nei prossimi mesi lavoratori che raggiungeranno i requisiti per il pensionamento». Collegato a ciò, il fatto che nello stabilimento di Ostellato lavorano dipendenti che da anni sono precari o in regime di somministrazione: la richiesta è per questi profili la definizione di un percorso di stabilizzazione, così come si è fatto nel recente passato nella gestione di altri processi.

Il dialogo con la controparte è difficile, dicono Fiom e Rsu: «La direzione ha manifestato la volontà di focalizzare la discussione su problematiche di volta in volta marginali, arrivando per ultimo a porre la cen-

tralità del tema della gestione dei permessi, degli ingressi e delle uscite dall'azienda e delle pause (arrivando a ipotizzare di negarle agli impiegati). Tale questione - aggiunge la nota - per la veemenza con la quale è stata affrontata, anche attraverso molteplici provvedimenti disciplinari, e per la continua contraddittorietà nella gestione della materia tra quanto affermato dai vari livelli della direzione aziendale non ha fatto che acuire il malumore tra le lavoratrici e i lavoratori».

» Il sindacato reclama la stabilizzazione dei precari. Al centro della protesta anche la gestione dei permessi e i provvedimenti disciplinari impartiti dall'azienda ai dipendenti

» A MODENA

Domani l'assemblea
di Bper Banca

È in programma domattina, con inizio alle ore 9 a Modena Fiere, l'assemblea ordinaria di Bper Banca, l'istituto di credito che ha rilevato nel 2017 Carife e che ha 55 sportelli nel territorio provinciale. All'ordine del giorno c'è il rinnovo totale del consiglio d'amministrazione; per ciò che riguarda i massimi dirigenti, Pietro Ferrari diventerà presidente, mentre Alessandro Vandelli sarà confermato amministratore delegato.

Y&R

Su richiesta per le edicole di Comacchio, Lagosanto e frazioni

TEATRO

IL TEATRO
DALL'ANTICA GRECIA AL NOVECENTO

CANDIDA
di GEORGE BERNARD SHAW

REGIA
Sandro SOLMI

INTERPRETI
Anna Maria GUARNIERI
Sergio FANTONI

IL TEATRO
DALL'ANTICA GRECIA AL NOVECENTO

CANDIDA
di GEORGE BERNARD SHAW

IL TEATRO

Il capolavoro di uno dei più celebri drammaturghi inglesi, vincitore del Premio Nobel per la letteratura.

Candida è una donna giovane e bella costretta a scegliere tra il marito, il reverendo James Morell, e un giovane poeta che si è invaghito di lei. L'allestimento proposto è impreziosito dal talento di Anna Maria Guarnieri, una delle grandi attrici del teatro italiano del secondo Novecento, e di Sergio Fantoni nel ruolo del dolce marito.

In EDICOLA il 10° DVD

GAZZETTA DI MANTOVA GAZZETTA DI MODENA GAZZETTA DI REGGIO la Nuova Ferrara la Provincia

OPERA COMPRESA DA 40 USCITE. Prezzo di ogni uscita a 9,90 € in più, oltre al prezzo di una delle uscite di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. L'ordine si riserva di variare il numero complessivo delle uscite.

GEDI
GRUPPO EDITORIALE